

di L. 140.000, raccomandando però che siano fatte ~~fondazioni~~ sia per quanto riguarda il possibile danno della minacciata espropriazione parziale e sia per il costo delle riparazioni che appaiono necessarie.

=====

X-IMPIEGHI IMMOBILIARI -

a) TRATTATIVE PER L'IMMOBILE DI AQUILA -

Il Direttore Generale ricorda che l'On. Consiglio di Amministrazione ebbe ad autorizzare l'acquisto dell'area e la costruzione del palazzo all'Aquila. Elemento sostanziale del contratto stipulato con il Comune dell'Aquila era la sdemanializzazione del Vicolo S. Tommaso, in quanto la stessa influiva sull'altezza del fabbricato dell'I.N.A. a norma delle leggi speciali sul terremoto.

Per altro, mentre la Giunta Provinciale Amm.va aveva approvato il contratto che conteneva tale clausola e l'Istituto aveva effettuato l'asta, è sorto un fatto nuovo in quanto, a seguito di proteste dell'Istituto Nazionale Infortuni proprietario del palazzo prospiciente a quello costruendo dell'I.N.A., la stessa Giunta Provinciale Amministrativa avrebbe dato parere contrario alla sdemanializzazione.

In seguito a ciò, essendo sostanzialmente cadute le basi del contratto esistente fra l'Istituto e il Comune dell'Aquila, per quanto si siano profilate diverse proposte da parte del Comune, di nuova sistemazione contrattuale, il Direttore Generale ha creduto necessario che, intanto, fossero applicate le sanzioni contrattuali esistenti, in forza delle quali (art.6) ove entro due mesi dal 19 aprile 1935, tutti gli atti di cui nel menzionato articolo non si fossero